



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

Via Montecuccoli 12 - 10121 TORINO

Tel. 011.54.24.70 – Fax 011.54.75.83

tois037006@pec.istruzione.it protocollo@sellaalтолagrangе.gov.it

C.F. 97666960014

**Circolare n. 60
del 7 dicembre 2018**

**Ai docenti e agli alunni delle classi quinte
dell'IIS Sella Aalto Lagrange**

Oggetto: Esame di Stato a.s. 2018/19 – Novità normative

Il **decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62** recante “*Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107*” ha apportato significative innovazioni alla struttura e all'organizzazione dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado.

Il **decreto-legge 25 luglio 2018, n.91**, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”, convertito nella legge 21 settembre 2018, n.108, ha previsto il **differimento al 1° settembre 2019** dell'entrata in vigore dell'art. 13, comma 2, lettere b) e c), del d.lgs. n. 62/2017, riguardanti i seguenti requisiti di accesso all'esame di Stato per i candidati interni:

- la partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove a carattere nazionale predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento in italiano, matematica e inglese;
- lo svolgimento delle attività di alternanza scuola lavoro, secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso.

Restano immutati gli altri requisiti di ammissione all'esame dei candidati interni previsti dall'art. 13, comma 2, lettere a) e d) del d.lgs. n.62/2017 :

- l'obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe per i casi eccezionali già previste dall'art.14, comma 7, del D.P.R. n. 122/2009;
- Il conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline e di un voto di comportamento non inferiore a sei decimi, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame per gli studenti che riportino una votazione inferiore a sei decimi in una sola disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.

Principali innovazioni normative introdotte - Capo III del d.lgs 13/4/2017, n. 62

A. ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato elevando tale credito da 25 punti su 100 a 40 punti su 100.; lo stesso articolo specifica il punteggio massimo attribuibile per ciascuno degli anni considerati:

- 12 punti per il terzo anno,
- 13 per il quarto anno
- 15 per il quinto anno.

Nell'allegato A al decreto legislativo, la prima tabella, intitolata *Attribuzione del credito scolastico*, definisce la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.

Nuova Tabella attribuzione credito scolastico

Media dei voti	III anno	IV anno	V anno
$M < 6$	-	-	7 - 8
$M = 6$	7 - 8	8 - 9	9 - 10
$6 < M \leq 7$	8 - 9	9 - 10	10 - 11
$7 < M \leq 8$	9 - 10	10 - 11	11 - 12
$8 < M \leq 9$	10 - 11	11 - 12	13 - 14
$9 < M \leq 10$	11 - 12	12 - 13	14 - 15

Regime transitorio di attribuzione del credito scolastico

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2018/19 una tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso.

Per gli studenti che sostengono l'esame nell'anno scolastico 2019/20 una tabella reca la conversione del credito scolastico conseguito nel terzo anno di corso.

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno

Vecchio Credito III + IV anno	Nuovo credito III + IV anno
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:

Tabella di conversione del credito conseguito nel III anno

Vecchio Credito III anno	Nuovo credito III anno
3	7
4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

La Circolare Ministeriale prot. 3050 del 4/10/2018 prevede che *“Al fine di mettere gli studenti del quinto anno in condizione di avere contezza della propria situazione, i consigli di classe provvederanno ad effettuare tempestivamente e, comunque, non più tardi dello scrutinio di valutazione intermedia, la conversione del credito scolastico conseguito complessivamente nel terzo e nel quarto anno di corso da ciascuno studente, verbalizzandone l'esito.”*

SI RACCOMANDA PERTANTO:

1. ai Consigli di classe di provvedere a tale operazione nel corso degli scrutini
2. alla Segreteria didattica di:
 - inserire fra i materiali da fornire ai singoli Consigli di classe le tabelle allegate al decreto Legislativo 62/2017 utili ad effettuare tale operazione
 - comunicare agli studenti e alle famiglie il credito complessivo del terzo e del quarto anno, come risultante dalla suddetta operazione di conversione

B. PROVE DI ESAME

L'art. 17 del d.lgs. n. 62/2017 disciplina le prove di esame, che risultano articolate come di seguito:

- La **prima prova scritta**, che ha la finalità di accertare la padronanza della lingua italiana o della diversa lingua in cui si svolge l'insegnamento, nonché le capacità espressive, logicolinguistiche e critiche del candidato. Essa consiste nella redazione di un elaborato con differenti tipologie testuali in ambito artistico, letterario, filosofico, scientifico, storico, sociale, economico e tecnologico. La prova può essere strutturata in più parti, anche per consentire la verifica di competenze diverse, in particolare della comprensione degli aspetti linguistici, espressivi e logico-argomentativi, oltre che della riflessione critica da parte del candidato (comma 3); Durata 6 ore

Tipologie:

- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano
 - Analisi e produzione di un testo argomentativo
 - Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità
- la **seconda prova**, in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositiva/esecutiva musicale e coreutica, che ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studi e che è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi (comma 4); le discipline caratterizzanti i percorsi di studio, sulle quali verte la seconda prova scritta e che sono oggetto dei quadri di riferimento e delle griglie di valutazione rimangono definite dal D.M. n. 10 del 29 gennaio 2015. La seconda prova scritta si svolgerà il 20 giugno 2019; potrà riguardare una o più discipline caratterizzanti gli indirizzi di studio. La scelta delle discipline avverrà a gennaio. Per i Tecnici la struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte, con una serie di quesiti tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero indicato in calce al testo. Anche qui potranno essere coinvolte più discipline. Ad esempio per l'indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing l'elaborato consisterà in una delle seguenti tipologie: analisi di testi e documenti economici attinenti al percorso di studio; analisi di casi aziendali; simulazioni aziendali. Per i Professionali la seconda prova si comporrà di una parte definita a livello nazionale e di una seconda parte predisposta dalla Commissione, per tenere conto della specificità dell'offerta formativa dell'Istituzione scolastica.

- Il **colloquio**, anch'esso finalizzato ad accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale degli studenti, che si svolge secondo quanto previsto dal comma 9.
La commissione proporrà ai candidati di analizzare testi, documenti, esperienze, progetti e problemi per verificare l'acquisizione dei contenuti delle singole discipline, la capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle per argomentare in maniera critica e personale, anche utilizzando la lingua straniera.
Il candidato deve esporre anche le esperienze di Alternanza Scuola-Lavoro svolte, con una breve relazione o un elaborato multimediale.
I candidati dovranno anche esporre le conoscenze e le competenze maturate nell'ambito delle attività di Cittadinanza e Costituzione.

Il Ministro, con DM 769 del 26/11/18, ha adottato i quadri di riferimento e le griglie di valutazione per la redazione e lo svolgimento della prima e della seconda prova scritta che vengono trasmessi in allegato alla presente circolare.

C. PUNTEGGIO FINALE COMPLESSIVO

In ordine all'attribuzione dei punteggi d'esame l'art. 18 del d.lgs. n.62/2017 prevede l'assegnazione a ciascun candidato di un punteggio finale complessivo in centesimi. La commissione d'esame dispone di:

- un massimo di 20 punti per ciascuna delle due prove scritte
- di 20 punti per il colloquio.

Tali punteggi si sommano a quello del credito scolastico che può essere assegnato per un massimo di 40 punti, sulla base della tabella di attribuzione del credito scolastico allegata al decreto legislativo.

Il punteggio minimo per superare l'esame resta fissato in 60 punti (comma 4).

La Commissione d'esame può motivatamente integrare il punteggio, fino ad un massimo di 5 punti, ove il candidato abbia ottenuto un credito scolastico di almeno 30 punti e un risultato complessivo nelle prove di esame di almeno 50 punti (comma 5).

La Commissione, inoltre, può motivatamente attribuire la lode, con deliberazione unanime, a coloro che conseguono il punteggio massimo di 100 punti senza fruire della predetta integrazione del punteggio, alle ulteriori condizioni specificate dal comma 6 dell'art. 18.

D. QUADRI DI RIFERIMENTO E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

I Quadri di riferimento sono coerenti con le Indicazioni Nazionali e le Linee Guida, le quali, in relazione a ciascun percorso di studio, definiscono le competenze attese in esito al percorso stesso e quindi sottese alle prove d'esame, declinate per i licei in obiettivi specifici di apprendimento e per gli istituti tecnici e professionali in risultati di apprendimento (ulteriormente declinati in conoscenze e abilità).

I Quadri di riferimento hanno la funzione di sistematizzare l'impianto disciplinare e chiariscono i criteri e gli obiettivi in base ai quali saranno "costruite" le prove di esame; forniscono indicazioni relative a:

- caratteristiche e alla struttura delle prove d'esame;
- nuclei tematici fondamentali e agli obiettivi delle prove;
- valutazione delle prove.

Sono stati elaborati per

- tutti gli indirizzi, le articolazioni, le opzioni del settore economico e del settore tecnologico dei tecnici;
- tutti gli indirizzi, le articolazioni, le opzioni del settore servizi e del settore industria e artigianato degli Istituti professionali; per i codici d'esame di Stato che comportano prove specifiche e differenziate (le cosiddette "curvature"), si è provveduto ad elaborare uno specifico Quadro da inserire, nel Quadro relativo all'articolazione o all'opzione di riferimento, una tabella relativa alla/e disciplina/e oggetto d'esame.

E. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

Per la **prima prova scritta**, le griglie presentano indicatori generali che si riferiscono a tutte le tipologie testuali e indicatori specifici di cui tener conto nell'attribuzione del punteggio per le diverse tipologie.

Per quanto riguarda la **seconda prova scritta**, le griglie si riferiscono alla valutazione complessiva dell'elaborato senza distinzione tra le diverse parti in cui può essere articolata la struttura e la tipologia della prova.

F. COMMISSIONE

La Commissione non cambia nella sua composizione attuale: un Presidente esterno più tre commissari interni e tre commissari esterni.

ALLEGATI

- 1) **D.lgs 13/4/2017, n. 62** avente per oggetto «Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, Lettera i), della Legge 13 Luglio 2015, n. 107».
- 2) **Circolare Ministeriale prot. 3050 del 4/10/2018** avente per oggetto «Esame di Stato conclusivo dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado a.s. 2018/2019 - prime indicazioni operative» e relativi allegati:
 - *Indicazioni metodologiche e operative per la definizione dei "Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle seconde prove" e delle "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del II ciclo*
 - *Documento di lavoro per la preparazione delle tracce della prima prova scritta dell'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione (elaborato dal gruppo di lavoro nominato con DM n. 499/2017)*
- 3) **Nota MIUR 19980 del 26/11/2018** di trasmissione del D.M. 769 avente per oggetto «"Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione».
- 4) **D.M. 769 del 26/11/2018** avente per oggetto «"Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento delle prove scritte" e "Griglie di valutazione per l'attribuzione dei punteggi" per gli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione» e alcuni dei relativi allegati:
 - **QDR 1^ PROVA** - Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'esame di Stato
 - **QDR** - Quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato:
 - ✓ QDR ITE AFM codice ITAF
 - ✓ QDR ITE RIM codice ITRI
 - ✓ QDR ITE TURISMO codice IT04
 - ✓ QDR ITT CAT codice ITCA
 - ✓ QDR SERVIZI COMMERCIALI codice IP08
 - ✓ QDR SOCIO-SANITARI codice IP02
 - ✓ QDR SOCIO-SANITARI OTTICO codice IP04

Il dirigente scolastico, M. Longhi

Firma autografa sostituita da indicazione a stampa ai sensi dell'art. 3 c.2 del D.L.vo n. 39/93